



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), n. 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante delega al Governo per la definizione di un quadro legislativo di riferimento per la filiera *carbon capture, utilization and storage* (CCUS), nonché disposizioni per la disciplina dello sviluppo dell'idrogeno, dell'assetto regolatorio del settore e delle relative infrastrutture di rete e del sistema di governo per l'adempimento agli obblighi di riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia.

Repertorio atti n. 74/CU dell'11 giugno 2026.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta dell'11 giugno 2026:

VISTO l'articolo 9, comma 2, lettera a), n. 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la nota prot. DAGL n. 2752 del 13 marzo 2026 acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 5014, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri ha:

- trasmesso il disegno di legge in titolo, approvato nella riunione del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2025, corredato delle prescritte relazioni e munito del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine dell'acquisizione del parere di questa Conferenza;
- rappresentato che il Consiglio dei ministri, nella medesima riunione, ha deliberato la procedura in via d'urgenza, a norma dell'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e che il disegno di legge in titolo è stato contestualmente trasmesso, con riserva, al Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, per i seguiti di competenza;

VISTA la nota prot. DAR n. 5092 del 16 marzo 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il suddetto disegno di legge e la relativa documentazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 24 marzo 2026;

VISTA la comunicazione del 18 marzo 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 5312, con la quale l'ANCI ha chiesto di posticipare l'orario o di rinviare la suddetta riunione tecnica prevista per il 24 marzo 2026, tenuto conto, tra l'altro, della rilevanza e della complessità del disegno di legge in titolo e della necessità di una condivisione dello stesso con gli enti rappresentati, nonché degli impegni istituzionali già calendarizzati per la medesima data;

VISTA la nota prot. DAR n. 5318 del 18 marzo 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in considerazione della suddetta richiesta, ha differito la suddetta riunione tecnica al giorno 25 marzo 2026;



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota prot. n. 12062 del 24 marzo 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 5706 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 5714, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale il Coordinamento tecnico energia della Commissione ambiente, energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in vista della riunione tecnica prevista per il giorno 25 marzo 2026, ha inviato un documento contenente le proprie osservazioni e proposte emendative concernenti il disegno di legge in titolo;

VISTA la nota prot. DAR n. 7217 del 16 aprile 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, facendo seguito alla riunione tecnica del 25 marzo 2026 e al fine di procedere alla definizione dell'*iter* istruttorio relativo al disegno di legge in titolo, ha rappresentato di essere in attesa delle osservazioni dell'ANCI;

VISTA la comunicazione del 21 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7520 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 7560, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano e all'UPI, con la quale l'ANCI ha inviato un documento contenente le proprie osservazioni e proposte emendative relative al disegno di legge in titolo;

VISTA la nota prot. n. 104883 del 15 maggio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 9379, con la quale il Capo dell'Ufficio legislativo del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso un documento recante le posizioni del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica rispetto alle osservazioni e proposte emendative delle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano trasmesse con la predetta nota prot. DAR n. 5714 del 24 marzo 2026, nonché un documento recante il parere del medesimo Dicastero in ordine alle osservazioni e proposte emendative dell'ANCI inviate con la citata nota prot. DAR n. 7560 del 21 aprile 2026;

VISTA la nota prot. DAR n. 9432 del 18 maggio 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso la suddetta documentazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la contestuale richiesta alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI di comunicare il proprio parere tecnico in merito;

VISTA la nota prot. n. 21021 del 22 maggio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 9853 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 9904, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale il Coordinamento tecnico energia della Commissione ambiente, energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso parere positivo sul disegno di legge in titolo, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative formulate nel documento allegato alla predetta nota prot. n. 21021 del 22 maggio 2026;

VISTA la nota prot. n. 120259 dell'8 giugno 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 10701 con la quale il Capo dell'Ufficio legislativo del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha comunicato l'accoglibilità delle proposte emendative condizionanti, formulate dal Coordinamento tecnico energia della Commissione ambiente, energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

e delle Province autonome nel documento allegato alla predetta nota prot. n. 21021 del 22 maggio 2026;

VISTA la nota prot. DAR n. 10741 dell'8 giugno 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso la suddetta nota prot. n. 120259 dell'8 giugno 2026 alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI e ha rappresentato di essere in attesa del parere tecnico dell'ANCI;

VISTA la comunicazione del 10 giugno 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 10944 e trasmessa l'11 giugno 2026, con nota prot. DAR n. 10985, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano e all'UPI, con la quale l'ANCI ha espresso parere tecnico favorevole sul disegno di legge in titolo, con riserva di un'eventuale raccomandazione non vincolante;

VISTI gli esiti della seduta dell'11 giugno 2026 di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento trasmesso che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole;
- il Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la sicurezza energetica ha accolto le suddette proposte emendative, formulate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera *a*), n. 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante delega al Governo per la definizione di un quadro legislativo di riferimento per la filiera *carbon capture, utilization and storage* (CCUS), nonché disposizioni per la disciplina dello sviluppo dell'idrogeno, dell'assetto regolatorio del settore e delle relative infrastrutture di rete e del sistema di governo per l'adempimento agli obblighi di riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

11/06/2026
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEL MINISTRI
Conferenza Unificata
SECRETARIA

26/87/CU06/C5

POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE RECANTE DELEGA AL GOVERNO PER LA DEFINIZIONE DI UN QUADRO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO PER LA FILIERA CARBON CAPTURE, UTILIZATION AND STORAGE (CCUS), NONCHÉ DISPOSIZIONI PER LA DISCIPLINA DELLO SVILUPPO DELL'IDROGENO, DELL'ASSETTO REGOLATORIO DEL SETTORE E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI RETE E DEL SISTEMA DI GOVERNO PER L'ADEMPIMENTO AGLI OBBLIGHI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI METANO NEL SETTORE DELL'ENERGIA.

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), n. 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 6) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole **condizionato all'accoglimento** delle seguenti proposte emendative già dichiarate accoglibili dal MASE con nota pervenuta in data 8 giugno 2026.

1. Proposta sostitutiva (come riformulata dal MASE)

All'articolo 3, comma 1, il punto 1 della lettera a) è sostituito dal seguente:

“con riferimento alle attività di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettere a) e b), del regolamento (UE) 2024/1787, da svolgere anche per il tramite degli uffici minerari territorialmente competenti. Ai fini di cui al presente numero, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica la facoltà di avvalersi, tramite apposite convenzioni, del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA), nonché di altri enti od organismi adeguatamente qualificati nello svolgimento delle predette attività;”

Relazione illustrativa

Dare la possibilità alle Regioni a Statuto Speciale di affrontare gli oneri legati alle verifiche stabilite nel decreto o nel decreto attuativo al pari delle sezioni UNMIG del MASE.

2. Proposta additiva

Inserire in coda il seguente articolo 5:

“Art. 5.

(Clausola di salvaguardia)

1. Le disposizioni della presente legge sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.”.

Relazione illustrativa

La proposta di emendamento è volta a fare salve le competenze legislative, e le correlate competenze amministrative, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, nei seguenti ambiti:

- a) competenza legislativa primaria in materia di miniere, di cui all'articolo 8, primo comma, numero 14) dello Statuto speciale (D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670);
- b) localizzazione degli impianti di produzione di energia, di cui al D.P.R. 26 marzo 1977, n. 235, "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di energia".

Roma, 11 giugno 2026

